

# COMUNE DI SAN FILIPPO DEL MELA



## CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO Parte economica 2013

L'anno **duemilatredici**, il giorno **trenta**, del mese di **Dicembre**, e nell'Ufficio del Dr. Lucio Catania, Segretario del Comune di San Filippo del Mela, Presidente della Delegazione Trattante di Parte Pubblica;

**VISTA** la pre-intesa del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo – Parte economica, anno 2013, sottoscritta in data 12 novembre 2013 tra la Delegazione Trattante di Parte Pubblica e la Parte Sindacale;

**VISTO** il Provvedimento n. 182 del 06.12.2013, esecutivo ai sensi di legge, con il quale la Giunta Municipale ha deliberato l'autorizzazione al Segretario Comunale – Direttore Generale, nella qualità di Presidente della Delegazione Trattante di parte Pubblica, alla sottoscrizione definitiva del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo – parte economica, per il corrente anno 2013, predisposto ai sensi dell'art. 5, comma 1, del C.C.N.L. 01.04.1999, come sostituito dall'art. 4 del CCNL del 22.01.2004;

**CIO' PREMESSO** le parti, sotto elencate, procedono alla sottoscrizione definitiva del Contratto:

### **Per la delegazione di parte pubblica del Comune di San Filippo del Mela:**

F.to Dr Lucio Catania Presidente della delegazione

F.to Dott.ssa Nunziata Perrone Comp. della delegazione

F.to Sig. Carmelo Fumia Comp. della delegazione

F.to Dott.ssa Maria Depasquale Comp. della delegazione

F.to Ing. Pietro Varacalli Comp. della delegazione

F.to Com. Filippo La Malfa Comp. della delegazione

F.to Sig.ra Tindara Sgrò Comp. della delegazione

### **Per la delegazione di parte sindacale:**

Cammaroto Antonino Segreteria Territoriale CGIL-FP

F.to Domenica Trifirò Segreteria Territoriale UIL- FPL  
(delegata dalla Segreteria prov.le UIL FPL con nota Prot. Com.le n. 16938 del 19.12.13)

F.to Filippo Aliprandi Segreteria Territoriale CISL- FP  
(delegato dalla Segreteria prov.le CISL FP con nota Prot. Com.le n. 17161 del 30.12. 13)

F.to Santi Paladino Segreteria Territoriale CSA

F.to Filippo Aliprandi R S U

F.to Domenica Trifirò R S U

F.to Antonina Calderone R S U

F.to Anna Celi R S U

F.to Bruno Mariano R S U

Le parti convengono e stipulano quanto di seguito:

## PREMESSA

La presente preintesa in ordine alle materie demandate dal contratto collettivo nazionale alla contrattazione decentrata integrativa a livello di ente, ha l'obiettivo di definire principi e criteri che rafforzino le scelte in materia di gestione dello sviluppo del personale già operate in sede di contrattazione nazionale e tendenti a:

1. costituire una forte spinta motivazionale per i dipendenti;
2. collegare in maniera molto stretta i trattamenti economici accessori, anche diversificati, ad:
  - effettivi incrementi di produttività;
  - oggettivi miglioramenti nei livelli di qualità delle prestazioni;
  - affidamento di compiti e funzioni che esaltino autonomia e responsabilità dei dipendenti.

In tale logica quindi si sviluppa anche la presente ipotesi di intesa, che si basa sui seguenti principi:

- Finalizzazione delle risorse economiche a disposizione per promuovere effettivi e significativi miglioramenti di efficacia e di efficienza, attraverso l'introduzione stabile di esperienze di corresponsione di compensi correlati al merito ed all'impegno di gruppo e individuale.
- Corrispondenza tra organizzazione dei servizi, finalizzata a conseguire evidenti e rilevabili miglioramenti quali-quantitativi dell'azione dell'Ente secondo criteri di innovazione, efficienza, efficacia ed economicità, e corresponsione delle varie indennità {art. 17 lett. d), e), f) del CCNL dell'1.4.1999};

Previa ratifica integrale della superiore premessa le parti convengono e stipulano quanto appresso:

### ART. 1

#### CRITERI PER LA RIPARTIZIONE E DESTINAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE, INDICATE ALL'ART. 15 DEL CCNL 1.04.1999 PER LE FINALITÀ PREVISTE ALL'ART. 17 DEL MEDESIMO CONTRATTO

[Lett. a) - Art. 4 CCNL 01.04.1999]

La ripartizione e la destinazione delle risorse finanziarie di cui all'art. 15 del CCNL 1.04.1999, quantificate secondo le indicazioni di cui alla allegata Tabella 1, per le finalità previste dall'art. 17 del CCNL dell'1.4.1999, avverrà, per l'anno 2012, secondo quanto previsto nell'allegata Tabella 2.

### ART. 2

#### ISTITUTI AVENTI CARATTERE DI GENERALITÀ E NATURA FISSA

[art. 17, comma 2, Lettera b) CCNL 01.04.1999; art. 31, comma 7, secondo periodo del CCNL 14.9.2000 e art. 6 del CCNL del 5.10.2001; art. 33, comma 4 lett. b) e c) del CCNL 22.1.2004]

Le parti concordano che le risorse occorrenti per finanziarie i seguenti istituti aventi carattere di generalità e natura fissa e ricorrente, vengono prioritariamente quantificate a valere sul fondo di cui all'art. 31, comma 2 del CCNL 22.1.2004, negli importi indicati nella tabella 2:

- **Progressione economica:** sono a carico del fondo le risorse economiche già impiegate per le progressioni orizzontali attribuite al personale alla data di sottoscrizione della presente intesa, in relazione al loro costo originario.
- **Indennità personale educativo asilo nido,** ai sensi dell'art. 31, comma 7, secondo periodo del CCNL 14.9.2000 e dell'art. 6 del CCNL del 5.10.2001.
- **Indennità di comparto,** ai sensi dell'art. 33, comma 4 lett. b) del CCNL 22.1.2004.

### ART. 3

#### PROGRESSIONE ECONOMICA ALL'INTERNO DELLE CATEGORIE

[Legge Ordinamento CCNL 31.3.99 Art. 16, comma 1 –Art. 17, comma 2, lett. b) 4 CCNL 01.04.1999 ed art 34 del CCNL 22.01.2004]

1. Preso atto delle innovazioni prodotte dalla cosiddetta "riforma Brunetta", e fermi restando i criteri di cui all'art. 5, comma 2, del Nuovo Ordinamento Professionale di cui all'accordo del 31/03/1999, i criteri per la progressione economica all'interno della categorie professionali, rimangono quelli fissati con la contrattazione decentrata integrativa relativa all'anno 2008.
2. Per l'anno in corso, per le selezioni relative alle progressioni di tutte le categorie, avranno titolo al passaggio alla posizione giuridica superiore, senza maturare alcun diritto di natura economica superiore, esclusivamente quei dipendenti che avranno riportato una valutazione media pari a 85/100 o equivalente, con il vincolo del conseguimento del 90% o equivalente relativamente ai punteggi riferiti ai fattori legati all'innovazione (tecnologica, organizzazione del lavoro, flessibilità) ed all'orientamento all'utenza.
3. Le progressioni orizzontali, per la sola parte giuridica, avverranno, per l'anno in corso, limitatamente ai dipendenti di ruolo che, al 1° gennaio 2013, avevano maturato un'anzianità nella posizione all'interno della categoria di appartenenza, non inferiore ad anni cinque. Le parti si danno reciprocamente atto che le progressioni economiche avverranno se e quando ciò verrà consentito dalla normativa e dai contratti vigenti. Nessuna rivendicazione economica potrà essere avanzata dai dipendenti che matureranno giuridicamente per il periodo in cui la progressione economica non è consentita.
4. Il Segretario Generale procederà alla verifica delle valutazioni effettuate dai Responsabili di Area e, ove sarà necessario, a colloqui basati sui parametri di riferimento e volti a verificare le professionalità ed il potenziale dei candidati alla progressione, con particolare riferimento alle attitudini all'innovazione (tecnologica, organizzazione del lavoro, flessibilità) e all'orientamento all'utenza.
5. L'esito dei suddetti colloqui sarà integrato con le valutazioni dei responsabili delle aree. Il Segretario Generale provvederà a stipulare la graduatoria definitiva.

ANNO 2013
Personale dell'Ente – Progressioni orizzontali per quota limitata di personale. Limite fissato nel personale che ha maturato, al 1° gennaio 2013, un'anzianità nella posizione all'interno della categoria non inferiore a cinque anni.
Selezione da effettuarsi entro 90 giorni dalla sottoscrizione del presente contratto, con decorrenza giuridica dal 01.01.2013, limitatamente ai dipendenti di ruolo che, al 1°

gennaio 2013, avevano maturato un'anzianità nella posizione all'interno della categoria di appartenenza, non inferiore ad anni cinque.	
La decorrenza economica avverrà solo dal momento in cui la normativa ed i contratti lo consentiranno, senza che nessun diritto di natura economico-retributiva possa essere vantato dai soggetti ammessi a progressione.	
Somma destinata a finanziare le P.E.O. 2013	€ 0,0 (zero)

**ART. 4**

**FATTISPECIE, CRITERI, VALORI E PROCEDURE PER L'INDIVIDUAZIONE E LA CORRESPONSIONE DEI COMPENSI RELATIVI ALLE FINALITÀ PREVISTE NELL'ART. 17, COMMA 2, LETT. F), I) : (F= RESPONSABILITÀ ; I= SPECIFICHE ATTIVITÀ/PRESTAZIONI PREVISTE DA LEGGI)**  
 [Lettera c) – Art. 4 CCNL 01.04.1999]

1. Per quanto previsto all'art. 17, 2° comma, lett. f), le parti stabiliscono di dover individuare l'esercizio dei compiti che comportano specifiche responsabilità in quelli inerenti lo svolgimento delle seguenti funzioni:

FIGURE	IMPORTO ANNUALE INDENNITA'
Soggetto incaricato di specifiche rilevanti funzioni dal Responsabile d'Area, compresa la sua eventuale sostituzione;	€ 1.000,00
Coordinatrice asilo nido	€ 800,00
Lavoratore gravato di specifiche responsabilità nell'area Gestione Risorse	€ 300,00
Lavoratore gravato di specifiche responsabilità nell'area Servizi Sociali	€ 300,00
Lavoratore gravato di specifiche responsabilità nell'area Polizia Municipale	€ 300,00
Lavoratore gravato di specifiche responsabilità nell'area Gestione Territorio	€ 300,00
Lavoratore gravato di specifiche responsabilità nell'area Gestione Territorio, relativamente alla materia ambientale	€ 300,00

L'indennità per specifiche responsabilità viene corrisposta solo in presenza di atti certi di conferimento delle relative funzioni.

Il Funzionario Responsabile dell'Area di appartenenza attesterà, sotto la propria responsabilità, il permanere delle condizioni per il riconoscimento dell'indennità.

**ART. 5**

**CRITERI GENERALI RELATIVI AI SISTEMI DI INCENTIVAZIONE DEL PERSONALE SULLA BASE DI PROGETTI OBIETTIVO/CRITERI GENERALI DELLE METODOLOGIE DI VALUTAZIONE**  
 [Art. 4, Lettera b) CCNL 01.04.1999]

La produttività verrà ripartita sulla base del miglioramento della qualità dei servizi offerti dall'Ente, nonché alla crescita delle competenze professionali, attraverso la valorizzazione del merito e l'erogazione dei premi per i risultati perseguiti dai singoli e dalle unità organizzative

*Handwritten signatures and initials on the right margin, including 'Ade', 'R', 'G', 'AF', and others.*

*Handwritten signatures at the bottom of the page.*

in un quadro di pari opportunità di diritti e doveri, trasparenza dei risultati delle amministrazioni pubbliche e delle risorse impiegate per il loro perseguimento. Il Comune si impegna ad adottare modalità e strumenti di comunicazione che garantiscono la massima trasparenza delle informazioni concernenti le misurazioni e le valutazioni della performance.

Il ciclo di gestione della performance si articolerà nelle seguenti fasi:

- a. definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori;
- b. collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;
- c. monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
- d. misurazione e valutazione della performance, organizzativa e individuale;
- e. utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;
- f. rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico-amministrativo, ai vertici delle amministrazioni, nonché ai competenti organi esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi.

Gli obiettivi sono definiti in coerenza con quelli di bilancio indicati nei documenti programmatici di cui alla legge 5 agosto 1978, n. 468, e successive modificazioni, e il loro conseguimento costituisce condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa.

Gli obiettivi dovranno essere:

- a. rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'Amministrazione;
- b. specifici e misurabili in termini concreti e chiari;
- c. tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;
- d. riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;
- e. commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;
- f. confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;
- g. correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili.

## ART.6

### CRITERI DELLE FORME DI INCENTIVAZIONE DELLE SPECIFICHE ATTIVITÀ E PRESTAZIONI CORRELATE ALLA UTILIZZAZIONE DI RISORSE INDICATE NELL'ART. 15, COMMA 1, LETTERA K) [Lettera h) – Art. 4 CCNL 01.04.1999]

1. Per quanto riguarda l'erogazione dei compensi di cui alla lett. g) dell'art. 17, comma 2, le parti concordano di erogare le risorse regionali di cui all'art. 16 della L.R. 41/96 e successive modifiche ed integrazioni, finalizzate all'incentivazione del miglioramento dei servizi, secondo le modalità ed i criteri di cui all'art. 5 del presente contratto.
2. Per quanto riguarda l'erogazione dei compensi di cui alla lett. g) dell'art. 17, comma 2, le parti danno atto che avverrà secondo le modalità fissate dalla circolare n. 11 prot. n. 4245 del 12.06.2003 dell'allora Assessorato Regionale alla Famiglia, sulla scorta del piano di miglioramento dell'efficienza dei Servizi di Polizia Municipale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale.

## ART. 7

### INDENNITA' DI TURNO, RISCHIO, DISAGIO, REPERIBILITA', MANEGGIO VALORI

[Art. 17, Comma 2, lett. d), lett. 1) CCNL 01.04.1999]

1 Nella ricorrenza dei presupposti di cui alla vigente normativa in materia e nella misura ivi prevista, sono destinate le somme di cui all'allegata tabella.

2 Le fattispecie previste sono:

a) TURNAZIONE:

- Polizia Municipale;

b) RISCHIO:

Tale indennità, quantificata in complessivi €. 30,00 mensili, ai sensi dell'art. 41 CCNL del 22.01.2004 compete al personale che svolge le sotto indicate prestazioni lavorative comportanti condizioni di particolare esposizione a rischi che possano compromettere l'incolumità, la sicurezza e la salute:

1. Autista;
2. Fontaniere;
3. Custode Cimitero
4. Inservienti asilo nido;

La predetta indennità viene liquidata per le situazioni e le giornate di effettiva esposizione al rischio, accertata dal Responsabile dell'Area.

c) DISAGIO:

Tale indennità, quantificata in complessivi €. 360,00 annui, compete al personale che svolge le sotto indicate prestazioni lavorative comportanti condizioni di particolare disagio, legate all'orario di svolgimento del servizio o a particolari modalità di svolgimento dello stesso. Una situazione disagiata non può trovare remunerazione se già compensata con altro istituto contrattuale (es: Rischio, Turnazione etc.). Lo stesso soggetto può essere remunerato con più indennità solamente qualora, le condizioni di particolare esposizione al rischio avvengono in orario disagiato o, comunque, secondo modalità lavorative che sommino al rischio anche il disagio.

Figure per cui è prevista l'indennità di disagio:

- Fontaniere.
- Autista

La predetta indennità viene liquidata per le effettive condizioni di prestazione lavorativa in condizioni di disagio, accertate dal Responsabile dell'Area.

d) REPERIBILITA':

- Fontaniere Comunale.

1. Per le Aree di pronto intervento, individuate dagli Enti, può essere istituito il servizio di "pronta reperibilità". Esso è remunerato con la somma di €. 10,33 per 12 ore al giorno. Ai relativi oneri si fa fronte, in ogni caso, con le risorse previste dall'art. 15 del CCNL dell'1.4.1999. tale importo è raddoppiato in caso di reperibilità cadente in giornata festiva, anche infrasettimanale o di riposo settimanale secondo il turno assegnato.
2. In caso di chiamata l'interessato dovrà raggiungere il posto di lavoro assegnato nell'arco di 30 minuti.
3. Ciascun dipendente non può essere messo in reperibilità per più di sei volte in un mese; gli Enti assicurano la rotazione tra più soggetti anche volontari.

Le parti prendono atto che l'Ente non ha richiesto la reperibilità ai dipendenti, ad eccezione del Fontaniere Comunale, e non intende farlo per l'anno in corso. Le parti concordano di valutare la possibilità, per l'anno 2014, di attivare uno specifico piano di attività intersettoriali che compensi interventi di personale comunale, anche oltre la fascia copribile con la reperibilità e che possa

attribuire incentivazioni di natura economica a seconda del numero e della durata degli interventi, effettuati in regime straordinario.

- e) **MAGGIORAZIONE PER LAVORO NOTTURNO, FESTIVO E NOTTURNO/FESTIVO:**
  - Polizia Municipale;
- f) **MANEGGIO VALORI** (nelle misure seguenti, giuste previsioni del CCNL 14.09.2000, art. 36):
  - Economo (€ 1,50 al giorno, da liquidarsi ogni semestre sulla base delle giornate effettivamente lavorate);
  - Agente contabile – Polizia Municipale (€ 0,50 al giorno da liquidarsi ogni semestre sulla base delle giornate effettivamente lavorate);

#### **ART. 8 DICHIARAZIONI A VERBALE**

Le OO.SS. e le RR.SS.UU. chiedono di mettere a verbale la sollecitazione avanzata alla parte pubblica affinché si attivi, in tutte le sedi opportune, per risolvere il problema del precariato e portare a conclusione l'iter per la stabilizzazione del personale precario del Comune di San Filippo del Mela, già avviato nel 2012.

Le parti concordano di fissare a breve un incontro per la definizione dell'organizzazione complessiva dei servizi, con l'opportuna partecipazione degli organi politici o, comunque, avendo la delegazione trattante di parte pubblica acquisito specifiche direttive in merito.

#### **ART. 9 DISPOSIZIONI FINALI CONTENUTI DELL'ACCORDO**

1. Il presente accordo consta di N. 9 articoli e allegati costituiti dalle Tabelle 1, 2.
2. Per quanto non previsto dal presente CCDI in relazione agli istituti da quest'ultimo disciplinati, si rinvia alle disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro attualmente vigenti.

Handwritten signatures and initials on the right side of the page, including 'Abel', 'G', 'P', 'S', 'H', and 'SPM'.



**COMUNE SAN FILIPPO DEL MELA**  
**Provincia di Messina**

**COMPOSIZIONE DEL FONDO PER IL TRATTAMENTO ACCESSORIO**

Il fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività, in applicazione dell'art.31 del CCNL del 22-01-2004, per l'anno 2013 risulta così costituito:

**1. risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità determinate nell'anno 2013 secondo la previdente disciplina contrattuale con le integrazioni previste dall'art.32, commi 1e 2 dello stesso CCNL e così composte:**

**RISORSE DECENTRATE STABILI**

CONTRATTO	DESCRIZIONE	IMPORTO
CCNL 01-04-1999	Art.14 comma 4 - riduzione 3% risorse destinate al lavoro straordinario	<b>9.273,42</b>
	Art.15 comma 1 lett. a) risorse ex art. 31 comma 2, lett.b),c), d) ed e)	<b>54.307,83</b>
	Art,15 comma 1 lettera g) risorse destinate per l'anno 1998 al finanziamento dell'istituto del L.E.D.	<b>13.069,69</b>
	Art.15 comma 1 letter j risorse pari allo 0,52% monte salari 1997	<b>5.379,47</b>
CCNL 5-10-2001	Art.4 comma 1 incremento 1,1% del monte salari anno 1999	<b>10.446,55</b>
	Art.4 comma 2 recepero RIA e assegni personali acquisiti al fondo personale cessato a far data dal 01-01-2000	<b>13.506,86</b>
CCNL 22-01-2004	Art,32 comma 1 incremento 0,62% del monte salari anno 2001	<b>7.685,06</b>
	Indennità di comparto contrattisti (vedi dichiarazione congiunta n.6)	<b>7.863,15</b>
CCNL 9-05-2006	Art.4 comma 1 incremento 0,50 del monte salari anno 2003	<b>5.204,52</b>
CCNL 11-04-2008	Art.8 comma 2 incremento 0,6% del monte salari anno 2005	<b>6.534,33</b>
D.L. 78/2010 - Art. 9	Riduzione percentuale fondo	<b>2.773,47</b>
<b>TOTALE RISORSE DECENTRATE STABILI</b>		<b>130.497,41</b>

*Abi*

*[Handwritten signatures and initials]*



COMUNE DI SAN FILIPPO DEL MELA  
 Provincia di Messina

UTILIZZO DEL FONDO COMPLESSIVO POLITICHE RISORSE UMANE E PRODUTTIVITA' ANNO 2013	
Disponibilità complessiva del fondo	194.162,68
<b>Istituti aventi carattere di generalità e natura fissa</b>	
Progressioni orizzontali già attribuite	80.712,65
Indennità di comparto personale tempo indeterminato	18.914,40
Indennità di comparto personale tempo determinato	7.863,51
Indennità personale asilo nido	5.763,66
Residua quota da reimpiegare	
Totale risorse per istituti aventi natura fissa	113.254,22
<b>Risorse per istituti non aventi natura fissa</b>	
Fondo produttività	37.129,81
Polizia Municipale - art.13	15.987,77
Indennità di reperibilità PM. - Protezione Civile	
Indennità di reperibilità Fontaniere Comunale	300,00
Indennità di disagio	720,00
Indennità di rischio	2.160,00
Indennità di turno	12.188,88
Indennità lavoro notturno, festivo ecc.	3.900,00
Indennità maneggio valori	622,00
Indennità per specifiche responsabilità	7.900,00
Totale risorse per istituti non aventi natura fissa	80.908,46
Differenza da riempiegare	
<b>TOTALE RISORSE UTILIZZATE</b>	<b>194.162,68</b>

San Filippo del Mela, li 27/11/2013

Il Responsabile Area Gestione Risorse  
 Carmelo Fumia



*[Handwritten signatures and initials in blue and black ink, including a large signature in blue ink and several initials in black ink.]*



**COMUNE DI SAN FILIPPO DEL MELA**  
*Provincia di Messina*

**Collegio dei Revisori dei Conti**

\*\*\*\*\*

**VISTO** il verbale di pre-intesa del contratto collettivo decentrato integrativo - parte economica 2013 - sottoscritto in data 12/11/2013;

**VISTO** il C.C.N.L. vigente;

**VISTA** la documentazione allegata;

**VISTA** la relazione finanziaria predisposta dal Responsabile del Servizio Finanziario in data 27/11/2013;

**VISTO** il T.U.E.L. D.Lgs. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

**ESPRIME**

**PARERE FAVOREVOLE** sulla compatibilità dei costi indicati con i vincoli di bilancio.

*San Filippo del Mela, li 05/12/2013*

*Il Collegio dei Revisori*

*Rag. Laura Di Bella - Presidente*

*Dott. Massimo Chiofalo - Componente*

*Dott. Stefano Perrone - Componente*

*[Handwritten signatures of Laura Di Bella, Massimo Chiofalo, and Stefano Perrone]*

*[Additional handwritten signatures and initials]*

RELAZIONE ILLUSTRATIVA TECNICO FINANZIARIA  
RELATIVA ALL'IPOTESI DI CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO  
RELATIVO ALLA PARTE ECONOMICA - ANNUALITA' 2013.

In data 12/11/2013 è stata siglata l'ipotesi di cui all'oggetto che si trasmette al fine di verificare che gli oneri derivanti dalla applicazione delle clausole del contratto decentrato siano coerenti con i vincoli posti dal contratto nazionale e dal bilancio dell'Ente.

Occorre, in altri termini, dimostrare che sussistono le risorse necessarie per retribuire il personale che dovesse beneficiarne sia rispetto al Bilancio dell'Ente che alla capienza del fondo costituito sulla base dei parametri fissati dal contratto collettivo nazionale di lavoro vigente.

E' necessario per entrambe le tipologie di verifica effettuare una comparazione tra quanto previsto dal CCNL 31/03/1999 e quanto disciplinato dall'ipotesi di contratto decentrato.

Gli elementi che incidono sostanzialmente sulla contrattazione decentrata integrativa sono:

- L'incremento della parte del fondo relativo all'attribuzione della progressione economica ai dipendenti utilmente collocati in graduatoria di merito;
- Gli effetti del D. Lgs. 112/2008 sul fondo per la contrattazione decentrata integrativa.

Da questo punto di vista la contrattazione decentrata integrativa si è posta l'obiettivo di trasferire tutte le risorse previste a quel titolo per effettuare un'analisi seria e rigorosa delle situazioni per le quali esistono i presupposti per l'attribuzione dell'indennità in parola.

Ma analizziamo ora la dinamica delle varie voci che costituiscono il trattamento economico accessorio partendo da un dato certo, e cioè quanto dichiarato e certificato nel conto annuale dell'anno 2006, trasmesso alla Ragioneria generale dello Stato - Ministero dell'economia e finanze, tenendo conto anche delle dinamiche relative alle oscillazioni del numero dei dipendenti, anche a causa delle stabilizzazioni attuate:

ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013 (secondo quanto previsto dall'ipotesi)
PRODUTTIVITA' CCNL 1/4/99 Art. 17, comma 2, Lett. a)	PRODUTTIVITA' CCNL 1/4/99 Art. 17, comma 2, Lett. a)	PRODUTTIVITA' CCNL 1/4/99 Art. 17, comma 2, Lett. a)
€. 33.843,33	€. 34.567,44	€. 37.129,81

ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013 (secondo quanto previsto dall'ipotesi)
PROGRESSIONI ORIZZONTALI CCNL 1/4/99 Art. 17 comma 2, Lett. b)	PROGRESSIONI ORIZZONTALI CCNL 1/4/99 Art. 17 comma 2, Lett. b)	PROGRESSIONI ORIZZONTALI CCNL 1/4/99 Art. 17 comma 2, Lett. b)
€. 81.426,50	€. 80.712,65	€. 80.712,65

ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013 (secondo quanto previsto dall'ipotesi)
INDENNITA' TURNO, MAGG., REPERIBILITÀ, ETC... CCNL 1/4/99 -Art. 17, comma 2, lett. d)	INDENNITA' TURNO, MAGG., REPERIBILITÀ, ETC... CCNL 1/4/99 -Art. 17, comma 2, lett. d)	INDENNITA' TURNO, MAGG., REPERIBILITÀ, ETC... CCNL 1/4/99 -Art. 17, comma 2, lett. d)
€. 24.439,85	€. 23.420,88	€. 19.170,88

*[Handwritten signatures and initials on the right side of the page, including 'del', 'S', 'AF', and several large illegible signatures at the bottom.]*

ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013 (secondo quanto previsto dall'ipotesi)
DISAGIO CCNL 01/04/99 Art.. 17, comma 2, lett e)	DISAGIO CCNL 01/04/99 Art.. 17, comma 2, lett e)	DISAGIO CCNL 01/04/99 Art.. 17, comma 2, lett e)
€ 360,00	€ 360,00	€ 720,00

ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013 (secondo quanto previsto dall'ipotesi)
INDEN. DI RESPONSABILITA' CCNL 01/04/99 art. 17, comma 2, lett. f)	INDEN. DI RESPONSABILITA' CCNL 01/04/99 art. 17, comma 2, lett. f)	INDEN. DI RESPONSABILITA' CCNL 01/04/99 art. 17, comma 2, lett. f)
€. 7.900,00	€. 7.900,00	€. 7.900,00

Dopo l'analisi di merito compiuta in occasione del CCDI 10/6/2004 il presente fondo si è mantenuto costante nel tempo e anche la presente ipotesi di accordo non presenta oscillazioni significative.

ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013 (secondo quanto previsto dall'ipotesi)
INDENNITA' ASILO NIDO Art. 31, comma 7, CCNL 14/09/2000	INDENNITA' ASILO NIDO Art. 31, comma 7, CCNL 14/09/2000	INDENNITA' ASILO NIDO Art. 31, comma 7, CCNL 14/09/2000
€. 5.763,66	€. 5.763,66	€. 5.763,66

ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013 (secondo quanto previsto dall'ipotesi)
INCENTIVI DOVUTI AI SENSI DI LEGGI SPECIALI CCNL 01/04/99 art. 17, comma 2, lett. g)	INCENTIVI DOVUTI AI SENSI DI LEGGI SPECIALI CCNL 01/04/99 art. 17, comma 2, lett. g)	INCENTIVI DOVUTI AI SENSI DI LEGGI SPECIALI CCNL 01/04/99 art. 17, comma 2, lett. g)
€. 11.840,65	€. 15.085,92	€. 15.987,77

Le somme sopra indicate sono riferite all'assegnazione regionale ai sensi dell'art.13 LR.17/90 a favore della Polizia Municipale .

ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013 (secondo quanto previsto dall'ipotesi)
INDENNITA' DI COMPARTO CCNL 22/01/04 art. 33	INDENNITA' DI COMPARTO CCNL 22/01/04 art. 33	INDENNITA' DI COMPARTO CCNL 22/01/04 art. 33
€ 26.916,15	€ 26.702,67	€. 26.777,91

Il CCNL 22/01/2004 ha istituito questa nuova voce retributiva con decorrenza 01/01/2002.

L'art. 33 ha però specificato che solo con decorrenza 01/01/2003 questa tipologia di indennità grava sul fondo per il trattamento economico accessorio.

L'incremento registrato dall'anno 2008 e seguenti, rispetto agli anni precedenti, è da imputarsi ai processi di prestabilizzazione (assunzioni a tempo determinato di collaboratori coordinati e continuativi riservatari).

Fatta eccezione per quanto previsto ai sensi dell'art. 18 della L.109/94, i cui incentivi trovano finanziamento nel momento in cui viene decisa un'opera o un lavoro e come già ribadito il limite di spesa è costituito da ciò che viene accantonato a bilancio (comprensivo degli oneri riflessi), si evidenzia di seguito il finanziamento secondo i parametri contrattuali sia del fondo per il trattamento economico accessorio dell'anno 2008.

*[Handwritten signatures and initials]*

ANNO 2013	IMPORTI	NOTE
CCNL 01/04/99 art. 15, comma 1, lett. a) e c) Risorse acquisite con il CCNL 01/04/99	€. 54.307,83	Come per l'anno 2004 (dichiarazione resa in occasione del conto annuale)
CCNL 01/04/99 art. 15, comma 1, lett. b) Risorse acquisite con il CCNL 1/4/99		Come per l'anno 2004 (dichiarazione resa in occasione del conto annuale)
CCNL 1/4/99 art. 15, c. 1 lett. e) Risorse acquisite con il CCNL 01/04/99 ma implementabili a seguito della trasformazione dei rapporti da tempo pieno a part-time.		Ai sensi di quanto previsto dal D.lgs. 112/2008 parte delle economie part-time vengono considerate fino al 25/6/2008 con destinazione alla produttività individuale e collettiva.
CCNL 01/04/99 art. 15, comma 1, lett. g) Risorse acquisite con il CCNL 01/04/99	€. 13.069,69	Come per l'anno 2004 (dichiarazione resa in occasione del conto annuale)
CCNL 01/04/99 art. 15, comma 1 lett. h) Risorse acquisite con il CCNL 01/04/99		Come per l'anno 2004 (dichiarazione resa in occasione del conto annuale)
CCNL 01/04/99 art. 15, comma 1 lett. j) Risorse acquisite con il CCNL 01/04/99	€. 5.379,47	Come per l'anno 2004 (dichiarazione resa in occasione del conto annuale)
CCNL 01/04/99 art. 15, comma 1, lett. k)	€. 71.528,42	Le risorse stimate che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati
CCNL art.14, comma 4, Riduzione 3% risorse destinate a lavoro straordinario	€. 9.273,42	
CCNL 05/10/2001 art. 4, comma 1, 1,1% del monte salari 1999	€. 10.446,55	Come per l'anno 2004 (dichiarazione resa in occasione del conto annuale)
CCNL 05/10/2001 art. 4, comma 2, Retribuzione indennità di anzianità dei cessati	€. 13.506,86	L'importo è incrementato della retribuzione individuale di anzianità del personale cessato.
CCNL 22/01/2004 art. 32 comma 1 0,62% monte salari 2001	€. 7.685,06	Come per l'anno 2004 (dichiarazione resa in occasione del conto annuale)
CCNL 09/05/2006 art. 4, comma 1, 0,5% monte salari 2003	€. 5.204,52	In quanto il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti è inferiore al 39%
CCNL 11/04/2008 art. 8, comma 2	€. 6.534,33	
Riduzione D.L. 78/2010 – Art. 9	- €. 2.773,47	
<b>TOTALE</b>	<b>€. 194.162,68</b>	

A fronte di finanziamenti pari a €. 194.162,68, l'impegno relativo al fondo dell'anno 2013 ammonta €. 194.162,68.

*[Handwritten signatures and initials]*

Per quanto attiene l'anno 2013, l'importo del fondo per la contrattazione decentrata non supera il corrispondente importo dell'anno 2012, e così viene rispettato il dettato previsto dall'art. 9, comma 2 bis, del D.L. n. 78/2010 convertito nella legge n. 122/2010.

Per quanto riguarda la compatibilità dei costi dell'ipotesi di contratto decentrato integrativo con i vincoli di bilancio, si evidenzia che, fermo restando che a livello di previsione per l'anno 2013 si è provveduto a stanziare le somme necessarie per garantire la copertura finanziaria degli accordi fino a quel momento in essere, pari ad €. 108.342,65 e che la differenza pari ad €. 86.672,12 trova copertura ai seguenti capitoli di spesa:

Cap. 2446 art 1	€. 27.677,50
Cap. 518	€. 15.987,77
Cap. 2446 art. 3	€. 43.006,85

Per i contributi previdenziali e l'Irap ammontanti ad €. 27.995,09, che in relazione alle percentuali sull'accessorio (circa il 23,8% per i contributi e l'8,5% per l'Irap), viene garantita la copertura finanziaria richiesta.

San Filippo del Mela, li 27/11/2013



Il Responsabile Area Gestione Risorse  
(Carmelo Fumia)



**COMUNE DI SAN FILIPPO DEL MELA**  
**Provincia di Messina**

**Collegio dei Revisori dei Conti**

\*\*\*\*\*

**VISTO** il verbale di pre-intesa del contratto collettivo decentrato integrativo - parte economica 2013 - sottoscritto in data 12/11/2013;

**VISTO** il C.C.N.L. vigente;

**VISTA** la documentazione allegata;

**VISTA** la relazione finanziaria predisposta dal Responsabile del Servizio Finanziario in data 27/11/2013;

**VISTO** il T.U.E.L. D.Lgs. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

**ESPRIME**

**PARERE FAVOREVOLE** sulla compatibilità dei costi indicati con i vincoli di bilancio.

*San Filippo del Mela, li 05/12/2013*

*Il Collegio dei Revisori*

*Rag. Laura Di Bella - Presidente*

*Dott. Massimo Chiofalo - Componente*

*Dott. Stefano Perrone - Componente*

*[Handwritten signatures in blue ink: Laura Di Bella, Massimo Chiofalo, Stefano Perrone]*

*[Handwritten signatures in black ink: various initials and names]*

*[Handwritten signature in black ink]*